

FINITURA DELLE SUPERFICI

Un settore e una tecnologia strategici



di Giovanni Bonfiglio

Qualsiasi processo produttivo diventa strategico quando, per vari motivi, può cambiare radicalmente le sorti commerciali del manufatto che concorre a produrre. La finitura è in assoluto il processo

più strategico che ci sia, in quanto più d'ogni altro può cambiare le sorti commerciali del prodotto. A tale proposito è bene precisare che qualsiasi prodotto deve essere rifinito prima di essere messo in commercio, per cui la finitura, in senso lato, interessa tutta la produzione industriale. A noi però interessa parlare della finitura delle superfici, e tra queste della finitura delle superfici solide. Ora, questa operazione eseguita su tutti i pezzi prodotti dall'industria

Da tecnologia marginale a tecnologia strategica, la rapida evoluzione di un settore in forte espansione al servizio della qualità, del marketing e del made in Italy

Foto Baleri Italia



Foto bticino

manfatturiera, pur incidendo solo per il 6 ÷ 8% sul costo del manufatto, può, in alcuni casi, moltiplicarne il valore in termini

Foto Marzorati Ronchetti

commerciali. Ecco perché la finitura deve essere considerata un processo produttivo strategico d'alto livello. Le macchine che rifiniscono i manufatti sono a loro volta da considerare macchine strategiche, così come strategica

per l'intera industria manifatturiera, deve essere considerata la tecnologia che il settore della finitura, nel suo insieme, riesce a mettere a disposizione dell'intero comparto industriale. Il settore italiano della finitura delle superfici con il tempo è diventato il supporto tecnologico, sempre determinante, del made in Italy. Interessando oltre alle superfici metalliche anche altri materiali, come ad esempio il legno e/o i materiali compositi comprese le materie plastiche. Nessuno di noi acquisterebbe mai un oggetto mal rifinito, anche se questo dovesse risultare perfettamente funzionante, la sua qualità



Foto iGuzzini



UN SETTORE STRATEGICO

La finitura, come settore, non può essere valutata fine a se stessa, intendo dire sommando matematicamente il fatturato delle aziende che si occupano direttamente o indirettamente di finitura, ma deve essere considerata una tecnologia di supporto per l'intera industria, quindi l'importanza del settore non deve essere valutata in termini di fatturato proprio, ma in termini di valore aggiunto alla produzione industriale. Visto sotto questo profilo il settore della finitura ci appare in tutta la sua importanza. Qualsiasi oggetto che ci accompagna nella vita quotidiana ha subito un processo di finitura, quindi ognuno di noi, nella sua quotidianità, è un utilizzatore diretto o indiretto di oggetti rifiniti; seguendo mentalmente la vita dell'uomo possiamo dire che la finitura lo accompagna dalla culla all'ultima dimora, passando attraverso tutti gli oggetti con cui una persona può venire in contatto durante la propria esistenza. Subiscono un processo di finitura i giocattoli, ma anche le posate, i mobili o i serramenti di una casa, i gioielli o gli oggetti che regaliamo nelle piccole o grandi occasioni della

apparirebbe inferiore a quella reale e noi come possibili acquirenti finiremmo per scartarlo preferendo acquistare un prodotto analogo, magari di qualità inferiore, ma con una finitura superiore. Ecco, dunque, un esempio di come la finitura

possa influenzare il successo commerciale di un prodotto, quindi in definitiva possa influenzare la stessa vita di un oggetto e in alcuni casi l'espansione o il declino dell'azienda produttrice del manufatto.

La finitura è percepita come processo prevalentemente estetico ma si tratta spesso di un processo funzionale: una fase della lavorazione volta a dare funzionalità operativa al pezzo su cui viene eseguita

Qualsiasi prodotto deve essere rifinito prima di essere messo in commercio: la finitura, in senso lato, interessa tutta la produzione industriale



Foto Marzotti Ronchetti

L'importanza del settore della finitura non deve essere valutata in termini di fatturato proprio ma di valore aggiunto alla produzione industriale

nostra vita. La finitura è importante per l'aspetto finale di un'automobile, per quello di un telefonino; può essere determinante negli accessori della moda, funzionale per qualsiasi oggetto che debba essere utilizzato a contatto diretto con il nostro corpo; questi a loro volta sono tantissimi a puro titolo di esempio possiamo citare i normalissimi occhiali, ma anche gli utensili chirurgici o le protesi realizzate con metalli nobili o con altri materiali. Ora, dopo avere inquadrato il settore della finitura nella sua giusta dimensione e averlo rapportato in modo corretto con gli altri settori produttivi, comprendiamo le ragioni per cui dobbiamo considerare il settore

della finitura un settore d'alto valore strategico.

LE CIFRE DEL SETTORE

Essendo così articolato, il settore della finitura, possiamo valutarlo in termini di fatturato solo se scorporiamo il costo del processo di finitura dal costo di produzione dei prodotti interessati. Quindi, per prima cosa, dobbiamo stabilire quali siano i prodotti interessati dalla finitura. In questa sede, per brevità e per sintesi, affermiamo che questa interessa, in misura diversa, qualsiasi acquisto fatto da qualsiasi persona fisica o giuridica. In apparenza sembrano non essere interessati dalla finitura delle superfici i seguenti settori: la cultura, i servizi, l'alimentazione, il turismo. Nella realtà anche questi lo sono a livello indiretto. I valori economici del settore della finitura, che sono molto elevati, non vengono in questa sede divulgati perché si tratta di dati analitici che renderebbero pesante la lettura. Per contro, gli stessi dati, devono essere analizzati da persone competenti con interessi specifici, visto che tra l'altro si tratta di studi privati, promossi da industrie che operano nella finitura. In ogni caso il lettore attento potrà facilmente identificare il volume orientativo dell'intero settore.

LA FINITURA ESTETICO-FUNZIONALE

La finitura viene percepita come processo prevalentemente estetico, però si tratta, nella stragrande maggioranza dei casi, di un processo funzionale, quindi di una fase della lavorazione volta a dare funzionalità operativa al pezzo su cui viene eseguita. Alcuni esempi di finitura funzionale sono stati citati in precedenza quando si parlava di oggetti che devono essere utilizzati a contatto con il corpo umano, però anche per pezzi destinati a funzioni completamente diverse la finitura può essere prevalentemente funzionale. Proviamo per un attimo a immaginare il livello di finitura (con assenza totale di rugosità) che devono avere le palette di un turbocompressore che ruota a 10000 giri/min, oppure quello di un sistema di puntamento

ottico per armi di precisione, oppure ancora i sistemi elettro-idraulici che azionano le utenze di una stazione spaziale dopo avere ricevuto un segnale da terra. In tutti questi casi il processo di finitura risponde a un'esigenza funzionale, quindi possiamo, di conseguenza, parlare di finitura funzionale. Con il passare del tempo l'industria ha però unito l'estetica alla funzionalità, creando l'estetica funzionale degli oggetti. Questo è il campo dove l'industria italiana è da sempre all'avanguardia; molti successi del made in Italy sono dovuti a questo geniale connubio. L'estetica funzionale è però materia molto più antica, sicuramente di origini italiane, è stata teorizzata nei secoli scorsi dai maggiori architetti del nostro Paese. Dai primi del '900, o meglio ancora, dal futurismo in poi è fatta propria dell'industria manifatturiera con il decisivo appoggio dei maggiori disegnatori italiani di prodotti industriali. La finitura, come settore, esprime dunque la tecnologia che permette all'industria italiana di operare con tanta efficacia e tanta superiorità proprio nell'esprimere quell'estetica funzionale che avvicina gli oggetti made in Italy, alla grande tradizione artistico-artigianale italiana. Oggetti industriali, prodotti in grande serie, vengono rifiniti in modo impeccabile e presentati in tutta la loro perfezione funzionale. Questi appaiono come la moderna espressione di un popolo, che per tradizione e cultura si esprime da sempre ai massimi livelli artistici. L'estetica funzionale è stata recentemente scoperta anche dalla pubblicità, sempre più spesso troviamo immagini di prodotti industriali italiani legati all'arte italiana o al passato artistico del nostro Paese. Tutto ciò è reso possibile dal fatto che i prodotti industriali, pur essendo rifiniti con le macchine, sono di notevole pregio estetico. La finitura funzionale sconfinava nell'arte e questa nella tradizione. Avere creato delle macchine che possano riprodurre industrialmente i processi artigianali è il grande merito del settore della finitura, rappresentato da UCIF.

Giovanni P.A. Bonfiglio è vicepresidente UCIF.